Gli affitti brevi all'Europa: “Riconoscere la figura del property manager”

marco-celani-c03ace86

Aigab, l'Associazione Italiana Gestori Affitti Brevi, è stata in audizione al Senato, per le Politiche dell'Unione europea, e ha chiesto il riconoscimento della figura del property manager.

Così il presidente **Marco Celani**: “*Da emendare il regolamento europeo che tra i soggetti operanti nel settore non contempla la figura chiave del property manager o operatore professionale che promuove online le unita? immobiliari per conto dei proprietari ed è il miglior alleato delle istituzioni, della citta? e della sua amministrazione anche nella raccolta dati, fondamentale per poter misurare il fenomeno, che e? complesso, e valutare gli impatti sulle comunita? locali*”.
Secondo i dati forniti da Aigab, rispetto all’asset delle seconde case degli italiani non utilizzate, circa 6,3 milioni, quelle immesse nel circuito del **vacation rental** sono **600mila**. Di queste 200mila sono gestite da aziende. Complessivamente, gli operatori professionali sono tra i 20 e i 30mila, con un indotto nel mondo del lavoro tra 120 e le 150mila persone.
Il vacation rental vale circa **10miliardi di euro**, di cui quasi 7 intermediati dalle OTA con 550mila alloggi online; un raddoppio dimensionale guidato dall’aumento degli immobili online puo? incrementare il Pil senza investimenti pubblici, solo grazie a interventi normativi.